

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147324-CS

Descrizione bene: Gerace

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147324
NCTS	Suffisso	CS
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Citta' fortificata
OGTT	Definizione specifica	di crinale
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Citta' di fondazione
CTGS	Categoria specifica	Medievale
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale
OGDN	Denominazione	Gerace
OGDR	Riferimento cronologico	1053
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Brébion della Metropoli di Reggio: "en to kastron tis Agias Kyriakis itoi to Ierax (nel borgo fortificato di Santa Ciriaca, cioè Gerace
OGDS	Specifiche e note	La notizia è riportata da E. D'Agostino, Da Locri a Gerace. Storia di una diocesi della Calabria bizantina dalle origini al 1480, Soveria Mannelli 2004, p.83.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Agia Kyriaki
OGDR	Riferimento cronologico	VIII sec. d.C.
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	PL CCXXIX, 182: "Georgius, misericordia Dei Episcopus Sanctae Cyriacae..."
OGDS	Specifiche e note	La notizia è riportata da E. D'Agostino, Da Locri a Gerace. Storia di una diocesi della Calabria bizantina dalle origini al 1480, Soveria Mannelli 2004, p.77.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	

OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	RC
PVCC	Comune	Gerace
PVCL	Localita'	
PVCV	Altri percorsi	Strada Provinciale 11 da Locri a Gioia Tauro dal km 8 al km 10
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	
PVG	Area storico-geografica	
PVG	Area storico-geografica	
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	Al momento della redazione della presente scheda il centro storico risulta accessibile.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Area protetta
RLSD	Denominazione	Parco nazionale dell'Aspromonte
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Comunità montana della Limina
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Regione Agraria
RLSD	Denominazione	Regione agraria n° 3

RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Unione dei comuni
RLSD	Denominazione	Club I Borghi più belli d'Italia
RLSN	Note	

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Gerace
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	Codice catastale: D975. Foglio:24 Data:1936
CTE	Elementi di confine	La zona del Centro Storico è delimitata da: Bivio ex strada statale 111 (SP 1) con la strada comunale Selleria, il ciglio della ex SS 111 (SP 1) sino al mappale 184, il mappale 184, la via 5 Martiri, i mappali 10, 12, 11, 15, 239 fino alla ex SS 111 (SP 1), poi, traversata la SP 1 in direzione del vertice nord del mappale 158, i mappali 157, 156, 155, 154, 142, 139, 138, 136, 74 e 73, il ciglio a valle della SC Selleria.
CTN	Specifiche e note	I confini del CNS sono quelli pubblicati sulla G.U. del 4 marzo 1969.

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	606618
GPDPY	Coordinata y	4236734
GPLAT	Latitudine	38.272364
GPLOT	Longitudine	16.218286
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Locride Magno-Greca
------------	-------------------------	---------------------

CPP	Ambito di contesto di prossimita'	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	La città si eleva a 492 mt sul livello del mare su un plateau di roccia calcarenitica di origine organogena isolato dal resto della superficie territoriale. Il territorio circostante è costituito da colline declinanti verso la Fiumara Gerace o San Paolo, a sud, e quella Novito a nord.
CPPI	Caratteri idrogeologici	L'idrologia è costituita da corsi d'acqua a carattere torrentizio che solcano il territorio della Locride Magno greca. In particolare l'altopiano che ospita l'abitato è delimitato a Nord dalla Fiumara Novito e a Sud dalla Fiumara Gerace (o San Paolo).
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si riscontrano minoranze etnolinguistiche.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intorno
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Le prime tracce della frequentazione del sito appartengono ad una fase protostorica, databile al Neolitico e all'Età del Bronzo e si riferiscono ad una necropoli che si trova immediatamente al di fuori del centro abitato, in località Stefanelli.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	Neolitico - Eneolitico
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	IX sec. a.C
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	VII a.C.
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Presenza di Necropoli databili al Neolitico e all'Eneolitico. Reperti relativi a tali tombe sono conservati presso il Museo Nazionale di Locri e presso il Museo Nazionale di Reggio Calabria
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Ci si riferisce ad una fase di frequentazione del centro antecedente alla sua fondazione a parte dei Locresi,

		presumibilmente, nell'VIII secolo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	VI-VIII sec
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	VI
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	VIII
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	La fase di frequentazione in oggetto è testimoniata da ritrovamenti archeologici che hanno messo in luce strutture abitative al di sotto di alcune chiese, da tracce culturali in una serie di grotte poste sia lungo la strada di accesso al centro che in strutture cittadine
DTMD	Documentazione	
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fondazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Ci si riferisce alla fondazione del centro storico da parte di profughi provenienti dalla Locri Epizephiri oramai in fase di abbandono.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	VIII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	787/870
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	903
DTSL	Validita'	Ante
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	La notizia del mutamento del nome da Locri a Santa Ciriaca, e quindi l'ipotesi di un contemporaneo trasferimento della sede, è riportata da J.M. Martin-G.Noye nell'articolo "Guerre, fortifications et habitat en Italie méridionale V au X siècle" in "Castrum 3. Guerre fortification et habitat dans le monde méditerranéen au Moyen Age.", Actes du Colloque d'Erice-Trapani, 18-25 septembre 1988, a cura di J.M. Poisson, Casa de Velásquez et de l'Ecole Française de Rome, Madrid-Rome 1992.

DTMD	Documentazione	La data 903 è legata al viaggio di Sant'Elia che si recò ad Agia Kyriaki per guarire un paralitico. La notizia è riportata in "Vita di Sant'Elia il Giovane", a cura di G. Rossi Taibbi, Palermo 1962.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Attestazione di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Ci si riferisce a varia documentazione databile al X secolo che attesta la frequentazione continua del sito.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	X
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	944
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	985/986
DTSL	Validita'	Ante
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	La data è ricavabile dal De Thematibus di Costantino Porfirogenito che, tra le città occidentali tenute dai cristiani menziona il "Polismation di Santa Ciriaca
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Prima denominazione moderna
DTNN	Notizia - dettaglio	Ci si riferisca alla notizia riportata dal Brebion della Metropoli di Reggio del 1053, che coniene la dichiarazione esplicita dell'identità tra Santa Ciriaca e Gerace: "...nel fortificato di Santa Ciriaca, cioè Gerace".
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1053
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	

DTSI	Da	1053
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1053
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	Ci si riferisce alla notizia riportata dal Brebion della Metropoli di Reggio del 1053, che contiene la dichiarazione esplicita dell'identità tra Santa Ciriaca e Gerace: "...nel fortificato di Santa Ciriaca, cioè Gerace".
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Conquista normanna
DTNN	Notizia - dettaglio	Il nome Gerace (Castrum quod Geracium dicitur) appare in" "GAUFREDI MALATERRAE De rebus gestis Rogerii Calabriae et Siciliae comitis et Roberti Guiscardi ducis fratribus eius, ed. I, XXXII, in RIS n.s., V, Bologna, p. 21 (trad. italiana in GOFFREDO MALATERRA, Imprese del conte Ruggero e del fratello Roberto il Guiscardo, a cura di V. D'Alessandro e E. Spinnato, Palermo 2000"e si riferisce al 1066 data dell'arrivo dei Normanni a Gerace.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1066
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1066
DTSV	Validita'	
DTSF	A	fine XII sec
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	GAUFREDI MALATERRAE De rebus gestis Rogerii Calabriae et Siciliae comitis et Roberti Guiscardi ducis fratribus eius, ed. I, XXXII, in RIS n.s., V, Bologna, p. 21 (trad. italiana in GOFFREDO MALATERRA, Imprese del conte Ruggero e del fratello Roberto il Guiscardo, a cura di V. D'Alessandro e E. Spinnato, Palermo 2000
DTMD	Documentazione	Altri documenti attestanti la presenza normanna si riferiscono al periodo che va dal 1066 al 1192 e oltre e riguardano una carta greca del 1067, le carte della fondazione della Trinità di Mileto (1098) e poi altre carte databili al 1136, 1154, 1179, 1192 ecc.
ADT	Altra datazione	

ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Terremoto del 1218-1222 sotto il vescovo Nicola (1218-1229), che arrecò gravi danni alla Cattedrale, restaurata con il contributo di Federico II di Svevia.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1219
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1219
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1222
DTSL	Validita'	Ante
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	La notizia del terremoto si trova in D. Salazaro, Studi sui monumenti dell'Italia meridionale dal IV al XIII secolo, Napoli 1871, p. 53, e deriva da un'iscrizione non più esistente.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Gerace viene dichiarata Città Regia da Roberto d'Angiò
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1300
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1350
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	

DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	La notizia è pubblicata da G. Oliva, Millenni in un giorno a Gerace, Ardore Marina, 2005.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Gerace diventa feudo dei Caracciolo e cessa di essere Città Regia.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1350
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1350
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1458
DTSL	Validita'	Ante
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	La notizia è riportata da G. Oliva, Millenni in un giorno a Gerace, Ardore Marina, 2005.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1473 il re Ferdinando d'Aragona elegge il figlio Domenico Enrico a Marchese di Gerace. Inizia la feudalità a Gerace fino alla fine del '700 quando verrà abolita dopo il 1784.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1473
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1473

DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1780
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	Alla fine del XVIII secolo la principessa Maria Antonia Grimaldi è l'ultima feudataria di Gerace, dopo di che viene abolita la feudalità. Notizia riportata da G. Oliva, Millenni in un giorno a Gerace, Ardore Marina, 2005.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Terremto del 1783
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1783
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1783
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1783
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	Si tratta del Terremoto che distrusse gran parte della Calabria e arrecò gravi danni a tutto il Centro Storico di Gerace. I. Stile, Storia del tremuoto nelle Calabrie e nel Valdemone 1783, Napoli 1784.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	1806- 1815: decennio dell'occupazione napoleonica. Gerace diventa Capoluogo di Distretto

DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1806
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1806
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1815
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	L'insurrezione calabrese del 1806 e l'assedio di Amantea, a cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore - Ufficio Storico - estratto dalle Memorie storiche militari, fasc.I, Roma 1911; D. Zangari, La reazione borbonica dopo il '48 in Calabria (un episodio ignorato), documenti inediti, in Rivista critica di cultura calabrese, Napoli 1972, anno II, fasc. II. G. Oliva, Millenni in un giorno a Gerace, Ardore marina, 2005.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Approvazione regolamento edilizio
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1871 il Consiglio Comunale di Gerace approva un regolamento edilizio al fine di mantenere intatto l'aspetto medievale della Città.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1871
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1871
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1871
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Trasferimento della Diocesi
DTNN	Notizia - dettaglio	Con Bolla di trasferimento datata 22 febbraio 1954 la Diocesi di Gerace viene trasferita a Locri.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	1954
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1954
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1954
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	Bollettino Diocesano, 1954, nn 7-8.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Periodo Medioevo
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Documentazione
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Fonte archivistica
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Iscrizione
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	Profughi locresi
CMMD	Data	VIII sec.
CMMC	Circostanza	Fondazione
CMMF	Fonte	bibliografia

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	
CAGC	Riferimento carta geologica	F.255 I NO 1: 25000 (Siderno)
CAGG	Descrizione geografica	
CAS	Classificazione sismica	Zona 1
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	949/24.10.2011

CADC	Numero abitanti centro abitato	2.973/2010
CADD	Andamento demografico	- 4,4%
CADS	Caratteri socio economici	Il tasso di occupazione aggiornato è del 26,05% L'economia di Gerace si basa sul turismo stagionale, sull'agricoltura e sull'artigianato. Particolarmente sviluppata è la produzione di olio e di grano, mentre per antica tradizione si realizza il Vino Greco di Gerace. Tra i prodotti artigianali è importante quella le di tessuti a telaio attraverso l'utilizzo della ginestra, della lana e della seta e la produzione ceramica.

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	SI – Belvedere Bombarde, Belvedere San Domenico, Baglio
CUPP	Parchi e giardini	SI – Villetta Charlot
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
CUVD	Denominazione	SP. 11
CUVD	Denominazione	Strada Callipea
CUVU	Percorso urbano	Percorso d'impianto
CUVN	Denominazione	Via Duomo, Via Zaleuco, Via Roma
CUVN	Denominazione	Via Caduti sul Lavoro
CUVS	Specifiche e note	La strada Callipea corrisponde all'antica via d'accesso a Gerace, partendo dal "Dromo" (strada costiera di fondazione greca).
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	Borgo Maggiore
CUES	Specifiche e note	Corrisponde alla parte più bassa della città storica, anch'essa cinta da mura - parte delle quali sono ravvisabili nell'andamento a scarpa delle case che costeggiano la Via Nazionale - e accessibile da quattro porte.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	Borgo Minore - Borghetto
CUES	Specifiche e note	Il quartiere si trova a ridosso della porta omonima e della salita del "Mergolo", all'interno della cinta muraria principale della città. E' tagliato dalla via Roma, che corrisponde alla più importante arteria di accesso alla Città Alta e vede la presenza di palazzi gentilizi di un certo pregio e della chiesa di San Martino.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	Città Alta
CUES	Specifiche e note	Corrisponde al centro vero e proprio della Città, chiuso da mura di cinta, ospitante la Cattedrale e sormontato dalla rocca del Castello. La città alta si affaccia sul Borgo

		<p>Maggiore attraverso le "Bombarde" e la passeggiata "San Domenico", è attraversata dalla Via Roma che collega la porta del Borghetto alla Piazza del Tocco (centro civico), quindi da via Zaleuco che raggiunge Piazza Tribona (sulla quale insistono le absidi della cattedrale) e, superata la porta dei Vescovi si accede alla Cittadella Vescovile e al Castello. Il centro urbano è caratterizzato da rioni la cui identità è spesso collegata alla presenza di confraternite o di parrocchie; gli edifici appaiono, in massima parte, di grande rilievo e importanza, trattandosi nella maggior parte dei casi di palazzi a uno o, molto raramente, due piani con cortili interni e facciate caratterizzate da portali decorati a bugnato e balconi aggettanti. L'impianto urbano è caratterizzato da strade ad andamento irregolare, seppur quelle della parte più occidentali tendano ad essere parallele al corpo della cattedrale, di dimensioni medie o piccole, con piccole piazze spesso di forma quadrilatera irregolare. Molte vie sono caratterizzate dalla presenza di archi di comunicazione tra palazzi e si nota un certo numero di "lamie".</p>
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Città Alta
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Ruga grande
CUES	Specifiche e note	La Ruga grande è la zona più ad est del centro storico ed è caratterizzata dalla presenza di edifici di carattere signorile databili all'inizio del XIX secolo, da case torri di origine medievale, e da abitazioni semplici con o senza piccolo giardino.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Borgo maggiore
CUEI	Impianto	Avamposto
CUED	Denominazione	Cittadella
CUES	Specifiche e note	Alla Cittadella si accede da una piccola porta. Non rimane nulla della struttura militare che doveva occupare la collinetta.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Borgo maggiore
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Piazza
CUES	Specifiche e note	Si tratta della parte del Borgo maggiore che insiste sulla via Nazionale. La parte più occidentale del rione è caratterizzata dalla muraglia della case che, presumibilmente, si inseriscono lungo il percorso della cinta muraria e, attraverso un dedalo di stradine ad andamento irregolare, raggiungono la chiesa del Carmine e la salita di Santa Lucia.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Borgo maggiore
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Ripa
CUES	Specifiche e note	Corrisponde alla parte più orientale del Borgo maggiore, immediatamente a ridosso della chiesa di San Giorgio e delimitato dal Palazzo del Balzo. Il tessuto urbano è estremamente denso e caratterizzato da stradine ad

		andamento irregolare e da case di piccole dimensioni, con botteghe artigiane.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Borghetto
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Cannonello
CUES	Specifiche e note	Il rione si trova immediatamente dopo l'ingresso nel Borghetto tramite la Porta omonima. E' caratterizzato da un tessuto urbano disomogeneo e, probabilmente, deve il suo nome alla presenza di qualche bocca da fuoco.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Città alta
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	San Domenico
CUES	Specifiche e note	Si tratta della parte della città alta immediatamente ad est della Piazza del Tocco e che è delimitata dal belvedere San Domenico e dal Complesso monumentale del Monastero di Sant'Anna. Il tessuto urbano si presenta molto denso, composto da palazzi di grande mole (Palazzo Migliaccio, Palazzo Gratteri, Monastero di Sant'Anna, Palazzo Ex Scaglione) e da strutture abitative plurifamiliari caratterizzati da un cortile semi pubblico, spesso chiuso da un cancello.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Città alta
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Fosia
CUES	Specifiche e note	Il rione si trova a sud della Piazza Tocco in un avvallamento raggiungibile solo attraverso viuzze intricate e scalette, ed è delimitato ad occidente dalla enorme mole del Palazzo Grimaldi mentre ad oriente si notano ancora tracce delle antiche mura di cinta. Il tessuto urbano è disomogeneo ma estremamente denso, con una grande quantità di orti terrazzati verso il vallone. Tra i palazzi di grande mole si evidenziano il Palazzo Macri e il Palazzo Fimognari.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Città alta
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Judeca
CUES	Specifiche e note	Il rione è così chiamato a causa della presenza della Sinagoga; si trova a nord della Via Zaleco ed è compreso tra essa, la Via del Ponte (ad nord e nord-est), le mura di cinta settentrionali, il convento e la chiesa di San Francesco e la piazza Tribuna. Corrisponde alla parte più monumentale della città, con un tessuto urbano molto omogeneo con presenza di palazzi di grande prestigio (Palazzo Caracciolo, Palazzo Macri, Palazzo Calceopulo, Palazzo Candida...), e di eleganti abitazioni di origine borghese. Il rione è anche chiamato "Santa Caterina" per la presenza della chiesa parrocchiale omonima.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Città Alta
CUEI	Impianto	Rioni

CUED	Denominazione	Pracarelle
CUES	Specifiche e note	Si intende il rione che va dalla chiesa di San Francesco al Castello. Delimitato a nord dalla circonvallazione e dalle mura di cinta e ad occidente dalla spianata del Baglio, il rione vede un tessuto urbano molto denso anche se non presenta palazzi signorili.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte - Città alta
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Castello
CUES	Specifiche e note	Il rione è delimitato ad occidente dalla spianata del baglio, a sud dal burrone verso la fiumara Gerace e a est e nord- est dalla Cattedrale e dal Seminario. Il tessuto urbano è piuttosto disomogeneo con piccole case uni o bifamiliari e qualche emergenza architettonica.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Intero
CUDD	Denominazione	Cinta muraria
CUDI	Impianto	Cinta muraria realizzata in pietra sbazzata di spessore variabile
CUDS	Specifiche e note	La cinta muraria medievale è visibile in più punti della città nonostante molti crolli e distruzioni. La città essendo già naturalmente protetta non presenta una cinta muraria possente ma piuttosto un sottile recinto in più parti bucato da porte di accesso e da feritoie. Le porte di accesso ancora esistenti sono: La porta di Santa Maria Egiziaca, o porta del Borghetto e la porta del Sole o Bombarde e all'interno della città, la Porta dei Vescovi. Non più esistenti sono la Porta di Santa Lucia, quella del Mergolo, quella della Piana - o Portella -, quella di Ttracò e quella del Cofino.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	Parte - Città alta
CUAI	Impianto	Castello
CUAD	Denominazione	Baglio
CUAS	Specifiche e note	Si tratta della parte più alta e più occidentale del centro storico, separata dalla rocca dove si trova il Castello che, nel medioevo, risultava essere il luogo più sicuro nel caso di assedi ai danni della città.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	Parte- Borgo Maggiore
CUAI	Impianto	Mura di cinta
CUAD	Denominazione	Mura della Città
CUAS	Specifiche e note	Costituisce il circuito murario del Borgo Maggiore riconoscibile presso Palazzo del Balzo e la discesa verso il Largo Piana.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	Parte - Borghetto
CUAI	Impianto	Mura di cinta
CUAD	Denominazione	Muraglia
CUAS	Specifiche e note	Parte delle mura di cinta della città presso la porta del Borghetto (Santa Maria Egiziaca) dove esisteva, anticamente, la Porta del Mergolo.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	

CUAR	Riferimento intero/parte	Parte - Città alta
CUAI	Impianto	Avamposto
CUAD	Denominazione	Bombarde
CUAS	Specifiche e note	Attualmente passeggiata panoramica è il posto dove è attestata la presenza di bocche da fuoco. Il luogo ha una enorme importanza strategica data la possibilità di controllare tutto il territorio della Locride.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria
CUBS	Specifiche e note	La chiesa, attualmente a tre navate divise tra loro da semplici pilastrini in muratura, è documentata fin dall'epoca normanna(1105) e mostra i segni di varie fasi costruttive. Ad una prima fase (presumibilmente prenormanna)potrebbe essere ascritta una struttura mononavata, orientata ad est (come è evidente dalla presenza di una porta murata lungo la parete occidentale della struttura e tracce dell'abside rasata al centro della parete orientale, dove adesso si apre l'accesso). Una seconda fase, probabilmente normanna, è quella che vede la costruzione delle due navatelle e la decorazione della struttura con una serie di affreschi di cui rimane che traccia estremamente frammentaria. Importanti elementi decorativi risalenti probabilmente al 1753 si possono leggere lungo le pareti della navata centrale, e consistono in 8 medaglioni dipinti raffiguranti santi geracesi inseriti in cornici in stucco. L'ultima fase decorativa della struttura risale, invece, alla fine del XIX secolo e vede una decorazione in stucco su tutte le pareti della chiesa. La chiesa funzionò fino agli anni '40 del '900 e solo negli ultimi anni ha visto un intervento di ricopertura.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Sistema rupestre
CUBD	Denominazione	Chiesa di San Nicola del Cofino
CUBS	Specifiche e note	Chiesa rupestre probabilmente di origine bizantina con tre ingressi e varie nicchie poste lungo il perimetro dell'invaso. La grotta è scavata in modo da ricreare delle piccole volte a vela e un sedile.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa di San Simeone (San Siminio)
CUBS	Specifiche e note	La chiesa, ridotta a stato di rudere, si trova nella parte alta del Borgo Maggiore. Presenta al suo interno tracce, purtroppo quasi illeggibili, di affreschi di chiara origine bizantina.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa dell'Annunziatella
CUBS	Specifiche e note	La chiesa dell'Annunziatella si trova in prossimità della Piazza del Tocco, al centro della parte alta della città. Oggetto di scheologici negli anni '90 e restaurato all'inizio del 2000, l'edificio mostra una serie di fasi costruttive estremamente interessanti, testimoni dei mutamenti culturali e di committenza della stessa città. La chiesa ha mantenuto nel corso dei secoli il primitivo impianto ad aula orientata

		ad est, così come appare dalle tracce di una fase semi ipetrata visibile lungo la parete orientale di essa. Ad una fase prenormanna è ascrivibile la parte inferiore dell'abside, mentre certamente dovuto a Ruggero II è la costruzione dell'intera abside, con la decorazione ad archetti ciechi e mattoni a spina di pesce, e della maggior parte delle pareti nord e sud, bucate da monofore con ghiera in mattoncini. Probabilmente ascrivibile alla piena età sveva (entro gli anni '30 del XIII sec.), è la parte superiore dell'abside, che all'interno mostra profilo archiacuto e ospita nel catino un affresco rappresentante la Vergine Maria, e la serie di monofore con ghiera litica che si aprono ad un livello superiore rispetto a quelle normanne. Ad ultimi lavori, post terremoto del 1783 è ascrivibile l'apertura della porta lungo il fianco settentrionale, il piccolo campanile a vela, l'altare meridionale e la grande finestra ad occidente. Certamente legati alla fase normanna sono frammenti di iconostasi in stucco con caratteri siculo-arabi conservati presso il deposito del Museo Nazionale di Locri.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa di San Martino al Borghetto
CUBS	Specifiche e note	La chiesa, che si trova immediatamente dopo la Porta del Borghetto, è una interessante struttura ad aula datata al 1799 e ricostruita sul sito di un'antica chiesa crollata col terremoto del 1783. La struttura è estremamente interessante, riprendendo forme tardo barocche, introdotte a Gerace da maestranze di Serra San Bruno, presentando una articolazione parietale interna, scandita da lesene in stucco. La facciata è divisa in due parti da una cornice articolata che, in relazione alla porta d'ingresso si incurva e regge la finestra del piano superiore, inserita in una cornice ad andamento ionico. La facciata si conclude poi con un timpano. All'interno si nota ancora gran parte dell'estesa decorazione a stucco e tracce di affreschi sulla volta. Lo stato di conservazione è molto critico data una lunga crepa che attraversa l'edificio per tutta la sua lunghezza.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa di Santa Maria del Mastro
CUBS	Specifiche e note	Nota con tale denominazione solo dal 1344, ma originariamente dedicata alla Vergine Theotokos e ai santi Megalomartiri Eustrazio e Caterina, è una delle più importanti strutture ecclesiastiche della città. Fondata (da come si evince da epigrafe conservata al Museo Nazionale di Locri) nell'anno 6592 del mondo (1083-1084), si presenta adesso come una grande struttura settecentesca a pianta centrica e cupolata con facciata posta ad oriente. Da una serie di scavi archeologici portati avanti negli anni '90 del XX secolo, si è venuti a conoscenza che ad una primitiva chiesa, monoabsidata con prothesis e diakonikon, che sorgeva su piccole strutture laiche, si sostituì, probabilmente in epoca ruggeriana, una struttura più ampia, triabsidata e presumibilmente trinavata, decorata da stucchi a motivi sasanidi e siculi. L'edificio attuale era originariamente coperto con volte e cupola centrale realizzate attraverso

		l'uso di tubi fittili (caruselli), e mostra segni di un'ampia decorazione in stucco ottocentesca. La facciata, ad oriente, ha un profilo semplicissimo con portale a timpano spezzato sormontato da una lunetta e si conclude con un frontone triangolare.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa dei Cappuccini (Santa Maria delle Grazie
CUBS	Specifiche e note	La chiesa dei Cappuccini si trova a circa 1,2 km dal centro storico, in località Largo Piana e alla fine della Strada Callipea, antica via d'accesso alla città dal Dromo. La chiesa ha una facciata a forte sviluppo verticale datata al 1772 mentre l'interno, ultimamente oggetto di scellerato restauro, riprende la tipica spazialità cappuccina, con una sola aula coperta da volta a botte sulla quale si apre, lungo il fianco destro, una serie di cappelle collegate tra loro a ricreare una sorta di navatella laterale. Sotto gli stucchi barocchi superstiti, sono visibili i segni di una fase architettonica dell'edificio risalente almeno alla metà del XIII secolo consistenti in una serie di piccole monofore archiacute, molto strombate verso l'interno. Appartenenti alla fase "cappuccina" della struttura sono arredi lignei di eccezionale fattura, dovuti a frà Ludovico da Pernocari e allievi, dei quali si ricorda il grande altare maggiore e il Tabernacolo (dat. al 1720), quest'ultimo conservato nel Museo Diocesano di Gerace.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa di Santa Francesca Romana
CUBS	Specifiche e note	La chiesa, di dimensioni monumentali, apparteneva al Convento dei Frati Minori Osservanti e si trova in Largo Piana a circa 1.4 km dal Centro Storico. L'edificio purtroppo è stato oggetto di un restauro devastante che lo ha ridotto ad uno stato di semirudere, dividendolo in due parti ed eliminando ogni elemento decorativo o spaziale che potesse originariamente caratterizzarlo.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio civile -Palazzo gentilizio
CUBD	Denominazione	Palazzo Del Balzo
CUBS	Specifiche e note	Il palazzo ripete lo schema tipico delle strutture gentilizie geracesi, formate da un grande blocco abitativo, con ingresso androne e cortile interno. L'edificio si trova al limite del Borgo Maggiore e versa in pessime condizioni.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Edificio religioso
CUBD	Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Monserrato
CUBS	Specifiche e note	La chiesetta si trova oltre la località Largo Piana, a circa 1.5 km dal centro storico e sulla strada Callipea. L'edificio fa parte di un piccolo monastero e si apre verso oriente tramite una facciata semplicissima che ospita un portale sul cui architrave si legge la data 1636. L'interno, mononavato presenta una leggera e moderna scansio ritmica lungo i muri d'ambito e si conclude con una scarsella coperta da una cupola estradossata, arricchita da stucchi e ospitante un altare in tufo scolpito in pessimo stato di conservazione.

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	VIII-X
STCC	Stato di conservazione	Mediocre
STCS	Informazioni specifiche	Si tratta di emergenze architettoniche di grande rilievo storico ma non di rilevanza monumentale che però testimoniano di una frequentazione del sito verso la fine dell'VIII secolo e di una campagna costruttiva essenzialmente di tipo ecclesiastico. Ci si riferisce alle strutture di San Giovannello, prima fase di Santa Maria del Mastro, Annunziatella, San Nicola del Cofino, Prima fase della Cattedrale, Santa Caterina; Ruderì della Chiesa di San Simeone.
STCM	Modalità di conservazione	La chiesa di San Giovanni Crisostomo è fruibile; la chiesa dell'Annunziatella è stata restaurata alla fine degli anni '90; la prima fase della Cattedrale è inglobata nella struttura ecclesiastica posteriore. San Simeone è in stato di rudere. La prima fase di Santa Maria del Mastro è parzialmente visibile al di sotto del pavimento dell'attuale struttura. San Nicola del Cofino è una chiesa rupestre chiusa da una cancellata.
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	
STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	X-XII
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Si tratta del tessuto principale dell'intero centro storico, caratterizzato da isolati di dimensioni considerevoli che insistono su viuzze strette e contorte. Spicca nel tessuto edilizio medievale la mole gigantesca della Cattedrale che non interviene nella strutturazione urbanistica dell'intero centro che, invece, ha come direttrice e asse mediano l'attuale Via Zaleuco.
STCM	Modalità di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	Sembra necessario un maggiore controllo dei lavori di restauro e ripristino degli intonaci nella maggior parte delle strutture
STCN	Note	
STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	XIII-XV
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Ci riferisce ad alcune emergenze architettoniche che, pur riprendendo il tessuto urbano di epoca normanna e prenormanna, propongono volumetrie differenti da quelle originali. Tra le emergenze di grande rilievo sono: La chiesa di San Francesco d'Assisi, l'Abside meridionale della

		Cattedrale, la Casa Marvasi. Segni di interventi edilizia tardo trecenteschi o quattrocenteschi si trovano in vari palazzi del Centro Storico, tra essi: Palazzo Delfino, Palazzo Macrì, Palazzo Migliaccio.
STCM	Modalita' di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	Principalmente per i palazzi sono necessari interventi di conservazione dei lacerti datati al XIII-XV secolo.
STCN	Note	
STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	XVI-XIX
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Ci si riferisce all'attuale aspetto del Centro Storico, con palazzi, palazzette e alcune chiese che, pur ricalcando in massima parte, gli spazi costruiti di epoca medievale, in realtà mostrano una volumetria certamente moderna.
STCM	Modalita' di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	Si propongono interventi di manutenzione ordinaria e, in maniera particolare, attenzione maggiore alla cura degli intonaci esterni. La pavimentazione delle strade necessita di interventi urgenti a causa di un pessimo ripristino dell'antico pavè realizzato negli ultimi 15 anni.
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola dell'infanzia Ist. Comprensivo
SEIQ	Quantita'	1
SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola primaria Ist. Comprensivo
SEIQ	Quantita'	1
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia Farmacia Ielasi
SSSQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Albergo
SERQ	Quantita'	3
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Ristorante
SERQ	Quantita'	8
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	circolo ricreativo
SERQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Istituto bancario
SEFQ	Quantita'	1

SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Agenzia assicurativa
SEFQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Stazione di CC
SESQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Polizia Municipale
SESQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Abbigliamento
SECQ	Quantita'	4
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	4
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Birreria
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Ferramenta
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	TABACCAIO
SECQ	Quantita'	3
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	MARKET
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	FOTOGRAFO
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	macelleria
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	4
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	fioraio
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Articoli da regalo/oggettistica
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	

SECT	Tipologia	Onoranze funebri
SECQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Sartoria
SEAQ	Quantita'	1
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Decrto ministeriale del 14/01/1969
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	4 marzo 1969
NVCR	Data di registrazione o G.U.	G.U. del 4 marzo 1969
NVCP	Estensione del vincolo	
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Amministrazione comunale
STUT	Tipo strumento	Piano di fabbricazione
STUN	Sintesi normativa	
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	Piano di Recupero
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	Analisi delle emergenze architettoniche e artistiche del centro. Individuazione di caratteri specifici della città tali da renderne necessaria la conservazione e il mantenimento di essi.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	Programma di fabbricazione
FDRD	Data	1994
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	
FDCP	Posizione documento	
FDCD	Data	
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	

FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	Archivio Comunale
FDFP	Posizione documento	Ufficio Tecnico comunale
FDFT	Tipo e/o nome documento	Decreto ministeriale 14 gennaio 1969
FDFD	Data	1969

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Diapositiva colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F78
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F9
FTAT	Note	

FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Attilio M. Spanò
FTAD	Data	Gennaio 2012
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147324F10
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	
DRAT	Tipo	
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	Raso, Francesco
FNTT	Denominazione	scheda CSU - Gerace
FNTD	Data	Dato non presente
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	I.P.C.E. I-17.3.49.01
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	

ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	Bibliografia specifica
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	Antonio Oppedisano
BIBD	Anno di edizione	rist 2005
BIBH	Sigle per citazione	Opp.
BIBN	V., pp., nn.	Le catacombe della cattedrale di Gerace
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Vincenzo Cataldo, La Cattedrale di Gerace, Ardore Marina 1995
BIL	Citazione completa	Salvatore Gemelli (a cura di), La Cattedrale di Gerace : il monumento, le funzioni, i corredi, testi di Corrado Bozzoni, Cosenza, Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania, 1986
BIL	Citazione completa	Antonio Oppedisano, Le catacombe della cattedrale di Gerace, Locri 2005
BIL	Citazione completa	E. D'Agostino, Da Locri a Gerace: Storia di una diocesi della Calabria bizantina dalle origini al 1480, Soveria Mannelli 2004
BIL	Citazione completa	E. D'Agostino, Gerace nel XVII secolo, Soveria Mannelli 2003

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Spanò, Attilio Maria
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	

ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

